



COMUNE DI CALTANISSETTA

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Assessorato

Lavori Pubblici, Edilizia, Manutenzioni, Igiene Urbana, Cimitero, Urbanistica e Mobilità, Tributi

Al Sig.

Sindaco di Caltanissetta

Avv. Walter Tesauro

SEDE

Oggetto: Risposta ad interrogazione Consiliare n. 107041

In riferimento all'interrogazione n. 107041 presentata dai Consiglieri Comunali Armando Alessandro Turturici, Felice Dierna, Annalisa Petitto, Roberto Gambino e Calogero Palermo avente per oggetto "Liquidazione ATO Ambiente CL1 e costi a carico del Comune di Caltanissetta", si rappresenta quanto segue:

A seguito della presente interrogazione lo scrivente Assessore ha ritenuto opportuno invitare gli uffici Comunali preposti a richiedere al liquidatore dell'A.T.O. Ambiente CL1 S.p.a., dott.ssa Elisa Ingala, una relazione dettagliata sullo stato della liquidazione della Società cui questo Comune risulta socio. Pertanto quanto contenuto nella seguente premessa è stato estrapolato dalla suddetta relazione che qui si riporta non integralmente ma negli opportuni passaggi atti ad evidenziare lo stato della liquidazione.

PREMESSA

Il piano di risanamento attestato depositato in data 25-27/02/2021 è in regolare corso di esecuzione.

La conclusione è prevista nel 2025.

Per quanto riguarda le numerose piccole partite di debiti verso fornitori mai azionate e per le quali non pendono procedure esecutive, a seguito di ripetuta attività di circolarizzazione, sono stati in buona parte stralciati dal bilancio 2024 per prescrizione dei termini (vedi determina n.2 del 24/02/2025). Continuerà l'attività in tal senso. Ad oggi i debiti verso fornitori ammontano a circa 190.000,00 (oltre i compensi da liquidare verso i professionisti per le cause in corso).

Non ci sono debiti tributari né previdenziali.

I debiti verso i professionisti sono quantificati e relativi alle cause in corso.

Alla data odierna il credito vantato nei confronti degli Enti soci ammonta a circa 7 Milioni.

I comuni che non hanno ancora ripianato il debito sono:

Mussomeli, Serradifalco, Acquaviva e Bompensiere (quest'ultimo in parte).

Con il Comune di Montedoro il ripianamento è in itinere.

La causa di impugnazione dei bilanci 2013-2018 da parte dei Comuni di Mussomeli, Montedoro,

Milena e Serradifalco, è stata abbandonata dai Comuni di Montedoro e Milena, e si è in attesa di decisione; quella relativa all’impugnazione del bilancio 2020 da parte dei Comuni di Montedoro, Milena e Serradifalco, è stata abbandonata dai Comuni di Montedoro e Milena, ed è stata anch’essa posta in decisione. Il comune di Mussomeli aveva chiesto ed ottenuto dall’assemblea del 28/12/2021 di “poter esitare favorevolmente l’eventuale proposta transattiva che sarà formulata dal comune di Mussomeli di pagamento del credito al 60%”, ma ancora ad oggi non risulta formalizzata alcuna proposta.

CONTENZIOSO

La società non ha più contenziosi pendenti con ex dipendenti.

Per quanto riguarda altro tipo di contenzioso, attualmente sono pendenti le seguenti cause civili:

- in Cassazione, per chiamata in garanzia, causa Comune di San Cataldo contro Comune di Gela, vinta in primo ed in secondo grado, avente per oggetto pagamento servizio di discarica 2005;
- in Cassazione, per chiamata in garanzia, causa Comune di Santa Caterina contro Comune di Gela, persa in appello dal Comune di Santa Caterina Villarmosa e dall’ATO, avente per oggetto pagamento servizio di discarica 2005, di cui è in itinere il contro ricorso dell’ATO;
- in Cassazione causa ATI IGM rifiuti industriale srl contro ATO Ambiente C11 in liquidazione, in relazione alla sentenza emessa dalla Corte d’Appello di Caltanissetta, in cui riconosce in favore dell’ATO il diritto al recupero delle somme corrisposte durante l’appalto anni 2006-2011 per l’importo di circa € 37 milioni oltre interessi legali e recupero spese legali nei confronti della I.G. RIFIUTI INDUSTRIALI S.r.l., (sia in nome proprio che in qualità di mandataria capogruppo dell’ATI costituita tra la stessa, la Iseda s.r.l., la S.A.P. s.r.l., e la Novacostruzioni s.r.l., nonché Nissambiente Società Consortile a.r.l. in liquidazione), somme ritenute indebitamente percepite per la nullità, per violazione della norma imperativa di legge, delle proroghe contrattuali e di tutti gli accordi con effetti per il periodo 1° aprile 2006 – 14 settembre 2011. L’ATO si è costituita e ha presentato ricorso incidentale per la decorrenza degli interessi;
- causa di impugnazione bilanci 2013-2018 pendente presso il Tribunale Sez. Speciale Imprese di Palermo sostenuta dai Comuni di Mussomeli e Serradifalco;
- causa di impugnazione bilancio 2020 pendente presso il Tribunale Sez. Speciale Imprese di Palermo sostenuta dal solo Comune di Serradifalco;
- tre cause attive promosse dall’ATO contro ATI AIPA, A & B, BE THINK per recupero di un credito (trattasi di ex concessionario incaricato del recupero dell’evasione TARSU);
- causa promossa dall’ATO contro la SRR ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord, in appello, per il recupero delle somme della gestione commissariale ATO, detenute ed utilizzate per la gestione della SRR e per il finanziamento della società di scopo;
- una procedura esecutiva immobiliare nei confronti dell’ex amministratore per il recupero del credito

promossa anche su richiesta della Corte dei Conti, in corso di conclusione, in quanto l'immobile è stato oggetto di aggiudicazione ma è intervenuto l'istituto bancario quale creditore ipotecario;

- ricorso avverso Decreto Inguntivo emesso dal fallimento Geo Agriturismo soc.ccop, per il recupero di un credito vantato nei confronti dell'ATO, a suo tempo compensato con un debito pregresso per interventi sostitutivi a suo danno presso il Comune di San Cataldo;

e tributarie:

- ricorso presso Corte di Cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate avverso le sentenze favorevoli di rigetto del diniego del rimborso del credito iva 2010-2011, vinte in primo ed in secondo grado.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE:

Attualmente ed impropriamente l'ATO continua ad occuparsi della gestione postmortem della discarica di C.da Martino al solo fine della salvaguardia ambientale, giusta autorizzazione conferita dai soci della SRR, nelle more del passaggio al legittimo soggetto gestore. **Dalla tempistica del suddetto passaggio dipenderà in buona parte la durata della liquidazione dell'ATO.** L'assemblea dei soci dell'ATO Ambiente CL1 spa in liquidazione ha deliberato in data 08 maggio 2024 il passaggio della discarica alla SRR ATO 3 Provincia Caltanissetta NORD, ma ancora ad oggi la SRR non ha deliberato il passaggio della citata discarica.

L'attività di liquidazione dovrà smobilizzare le attività esistenti (attrezzature, CCR), recuperare i crediti nei confronti dei soci morosi e continuare l'attività transattiva con i fornitori oltre che il pagamento corrente dei debiti residui (nei confronti dei professionisti per le cause in corso e verso fornitori).

FATTE QUESTE DOVUTE PREMESSE SI CONVIENE QUANTO DI SEGUITO:

- 1) Alla luce di quanto premesso, l'accelerazione della tempistica per la chiusura della liquidazione dipende dai tempi di recupero dei crediti vantati nei confronti degli Enti Soci, dalla definizione delle poche cause passive, dal trasferimento della titolarità della gestione della discarica di C.da Martino in Serradifalco al soggetto gestore legittimato, che dovrà occuparsi del capping finale e dalla chiusura delle cause di impugnazione dei bilanci. La situazione finanziaria è equilibrata e l'Ato gode di buone disponibilità finanziarie; non ci sono pendenti in atto richieste di pagamento di fornitori o da parte di altri creditori (al di fuori delle cause pendenti tutte relazionate); continua la riscossione die crediti verso Comuni soci con cui sono stati conclusi i piani di rientro. A breve si dovrebbe trovare l'accordo per il ripianamento dei debiti verso l'ATO con il comune di Montedoro, e stabilire le azioni di recupero da intraprendere nei confronti dei Soci ancora morosi.

In aggiornamento si comunica che il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 03/07/2025 all'unanimità con il voto favorevole di tutti i soci presenti (66,48%).

- 2) L'assemblea dei soci dell'ATO Ambiente CL1 spa in liquidazione ha deliberato in data 08 maggio 2024 il passaggio della discarica alla SRR ATO 3 Provincia Caltanissetta NORD, ma ancora ad oggi la SRR non ha deliberato il passaggio della citata discarica.
- 3) Le cause del ritardo riguardano anche il mancato trasferimento della discarica alla SRR ATO 3 Provincia Caltanissetta NORD, seppur l'assemblea dei soci dell'ATO Ambiente CL1 spa in liquidazione ha deliberato in data 08 maggio 2024 il suddetto passaggio.
Sarà cura di questa Amministrazione invitare il Presidente della SRR ATO 3 a prevedere opportuna convocazione del CDA successiva Assemblea dei soci per prevedere il suddetto trasferimento.
- 4) Allo stato di fatto, per l'anno 2025, non è stato previsto alcun onere da sostenere per il mantenimento dell'ATO Ambiente in liquidazione stante il fatto che il bilancio 2025 non è stato ancora approvato.

Distinti Saluti

F.to

Assessore Ing. Calogero Adornetto
Lavori Pubblici, Edilizia, Manutenzioni, Igiene Urbana,
Cimitero, Urbanistica e Mobilità, Tributi